



### 23. Luca 23, 26–24, 56: Morte e resurrezione.

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

23, 26 Mentre lo portavano via, presero un certo Simone, di Cirene, che veniva dalla campagna, e gli misero addosso la croce perché la portasse dietro a Gesù.

23, 27 Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che facevano cordoglio e lamento per lui.

23, 28 Ma Gesù, voltatosi verso di loro, disse: «**Figlie di Gerusalemme, non piangete per me, ma piangete per voi stesse e per i vostri figli.**

23, 29 **Perché, ecco, i giorni vengono nei quali si dirà: Beate le sterili, i grembi che non hanno partorito e le mammelle che non hanno allattato.**

23, 30 **Allora cominceranno a dire ai monti: Cadeteci addosso; e ai colli: Copriteci.**

23, 31 **Perché se fanno questo al legno verde, che cosa sarà fatto al secco?»**

23, 32 Ora, altri due, malfattori, erano condotti per essere messi a morte insieme a lui.  
23, 33 Quando furono giunti al luogo detto «il Teschio», vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

23, 34 Gesù diceva: «**Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno.**» Poi divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

23, 35 Il popolo stava a guardare. E anche i magistrati si beffavano di lui, dicendo: «Ha salvato altri, salvi sé stesso, se è il Cristo, l'Eletto di Dio!»

23, 36 Pure i soldati lo schernivano, accostandosi, presentandogli dell'aceto e dicendo:

23, 37 «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso!»

23, 38 Vi era anche questa iscrizione sopra il suo capo: **QUESTO È IL RE DEI GIUDEI.**

23, 39 Uno dei malfattori appesi lo insultava, dicendo: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!»

23, 40 Ma l'altro lo rimproverava, dicendo: «Non hai nemmeno timor di Dio, tu che ti trovi nel medesimo supplizio?

23, 41 Per noi è giusto, perché riceviamo la pena che ci meritiamo per le nostre azioni; ma questi non ha fatto nulla di male.»

23, 42 E diceva: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!»

23, 43 Gesù gli disse: «**Io ti dico in verità che oggi tu sarai con me in paradiso.**»

23, 44 Era circa l'ora sesta, e si fecero tenebre su tutto il paese fino all'ora nona;

23, 45 il sole si oscurò. La cortina del tempio si squarciò nel mezzo.

23, 46 Gesù, gridando a gran voce, disse: «**Padre, nelle tue mani rimetto lo spirito mio.**» Detto questo, spirò.

23, 47 Il centurione, veduto ciò che era accaduto, glorificava Dio dicendo: «Veramente, quest'uomo era giusto.»

23, 48 E tutta la folla che assisteva a questo spettacolo, vedute le cose che erano accadute, se ne tornava battendosi il petto.

23, 49 Ma tutti i suoi conoscenti e le donne che lo avevano accompagnato dalla Galilea stavano a guardare queste cose da lontano.

23, 50 C'era un uomo, di nome Giuseppe, che era membro del Consiglio, uomo giusto e buono,

23, 51 il quale non aveva acconsentito alla deliberazione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatea, città della Giudea, e aspettava il regno di Dio.

23, 52 Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù.

23, 53 E, trattolo giù dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo mise in una tomba scavata nella roccia, dove nessuno era ancora stato deposto.

23, 54 Era il giorno della Preparazione, e stava per cominciare il sabato.

23, 55 Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea, seguito Giuseppe, guardarono la tomba, e come vi era stato deposto il corpo di Gesù.

23, 56 Poi, tornarono indietro e prepararono aromi e profumi. Durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento.

24, 1 Ma il primo giorno della settimana, la mattina prestissimo, esse si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparati.

24, 2 E trovarono che la pietra era stata rotolata dal sepolcro.

24, 3 Ma quando entrarono non trovarono il corpo del Signore Gesù.

24, 4 Mentre se ne stavano perplesse di questo fatto, ecco che apparvero davanti a loro due uomini in vesti risplendenti;

24, 5 tutte impaurite, chinaron il viso a terra; ma quelli dissero loro: «Perché cercate il vivente tra i morti?

24, 6 Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordate come egli vi parlò quand'era ancora in Galilea,

24, 7 dicendo che il Figlio dell'uomo doveva essere dato nelle mani di uomini peccatori ed essere crocifisso, e il terzo giorno risuscitare.»

24, 8 Esse si ricordarono delle sue parole.

24, 9 Tornate dal sepolcro, annunziarono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri.

24, 10 Quelle che dissero queste cose agli apostoli erano: Maria Maddalena, Giovanna, Maria, madre di Giacomo, e le altre donne che erano con loro.

24, 11 Quelle parole sembrarono loro un vaneggiare e non prestarono fede alle donne.

24, 12 Ma Pietro, alzatosi, corse al sepolcro; si chinò a guardare e vide solo le fasce; poi se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era avvenuto.

24, 13 Due di loro se ne andavano in quello stesso giorno a un villaggio di nome Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi;

24, 14 e parlavano tra di loro di tutte le cose che erano accadute.

24,15 Mentre scorrevano e discutevano insieme, Gesù stesso si avvicinò e cominciò a camminare con loro.

24,16 Ma i loro occhi erano impediti a tal punto che non lo riconoscevano.

24,17 Egli domandò loro: «Di che discorrete fra di voi lungo il cammino?» Ed essi si fermarono tutti tristi.

24,18 Uno dei due, che si chiamava Cleopa, gli rispose: «Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che vi sono accadute in questi giorni?»

24,19 Egli disse loro: «Quali?» Essi gli risposero: «Il fatto di Gesù Nazareno, che era un profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo;

24,20 come i capi dei sacerdoti e i nostri magistrati lo hanno fatto condannare a morte e lo hanno crocifisso.

24,21 Noi speravamo che fosse lui che avrebbe liberato Israele; invece, con tutto ciò, ecco il terzo giorno da quando sono accadute queste cose.

24,22 È vero che certe donne tra di noi ci hanno fatto stupire; andate la mattina di buon'ora al sepolcro,

24,23 non hanno trovato il suo corpo, e sono ritornate dicendo di aver avuto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli è vivo.

24,24 Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato tutto come avevano detto le donne; ma lui non lo hanno visto.»

24,25 Allora Gesù disse loro: «O insensati e lenti di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette!

24,26 Non doveva il Cristo soffrire tutto ciò ed entrare nella sua gloria?»

24,27 E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano.

24,28 Quando si furono avvicinati al villaggio dove andavano, egli fece come se volesse proseguire.

24,29 Essi lo trattennero, dicendo: «Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno sta per finire.» Ed egli entrò per rimanere con loro.

24,30 Quando fu a tavola con loro prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro.

24,31 Allora i loro occhi furono aperti e lo riconobbero; ma egli scomparve alla loro vista.

24,32 Ed essi dissero l'uno all'altro: «Non sentivamo forse ardere il cuore dentro di noi mentr'egli ci parlava per la via e ci spiegava le Scritture?»

24,33 E, alzatisi in quello stesso momento, tornarono a Gerusalemme e trovarono riuniti gli undici e quelli che erano con loro,

24,34 i quali dicevano: «Il Signore è veramente risorto ed è apparso a Simone.»

24,35 Essi pure raccontarono le cose avvenute loro per la via, e come era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

24,36 Ora, mentre essi parlavano di queste cose, Gesù stesso comparve in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!»

24,37 Ma essi, sconvolti e atterriti, pensavano di vedere un fantasma.

24,38 Ed egli disse loro: «Perché siete turbati? E perché sorgono dubbi nel vostro cuore?»

24,39 Guardate le mie mani e i miei piedi, perché sono proprio io; toccatemi e guardate; perché un fantasma non ha carne e ossa come vedete che ho io.»

24,40 E, detto questo, mostrò loro le mani e i piedi.

24,41 Ma siccome per la gioia non credevano ancora e si stupivano, disse loro: «Avete qui qualcosa da mangiare?»

24,42 Essi gli porsero un pezzo di pesce arrostito;

24,43 egli lo prese, e mangiò in loro presenza.

24,44 Poi disse loro: «Queste sono le cose che io vi dicevo quand'ero ancora con voi: che si dovevano compiere tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, nei profeti e nei Salmi.»

24,45 Allora aprì loro la mente per capire le Scritture e disse loro:

24,46 «Così è scritto, che il Cristo avrebbe sofferto e sarebbe risorto dai morti il terzo giorno,

24,47 e che nel suo nome si sarebbe predicato il ravvedimento per il perdono dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

24,48 Voi siete testimoni di queste cose.

24,49 Ed ecco io mando su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi, rimanete in questa città, finché siate rivestiti di potenza dall'alto.»

24,50 Poi li condusse fuori fin presso Betania; e, alzate in alto le mani, li benedisse.

24,51 Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato su nel cielo.

24,52 Ed essi, adorandolo, tornarono a Gerusalemme con grande gioia;

24,53 e stavano sempre nel tempio, benedicendo Dio.



Versione 1. Distribuito il 30 aprile 2008

<http://home.tele2.it/gianni.di.orestino/catechismo.html>

Giovanni Pistone 3339383708 giovanni.pistone@gmail.com